

Bettina Schindler-Pratesi  
Studio di restauro di opere in legno, avorio,  
osso tartaruga, madreperla ed ambra  
Via San Niccolò 99R  
50125 Firenze  
055/2340693

Firenze, 8 Luglio 2008

Alla cortese attenzione del parroco Don Vittorio Dossi  
Chiesa di San Pietro Apostolo,  
58012 Giglio Castello, Isola del Giglio, Grosseto

e p.c. A Sua Eccellenza Monsignor Mario Meini  
Vescovo della Diocesi di Pitigliano – Sovana  
58017 Pitigliano Grosseto

Alla cortese attenzione  
del Soprintendente dott. Gabriele Borghini  
e della dott. ssa Narcisa Fagnoli  
Soprintendenza Beni Artistici e Storici  
delle Province di Siena e Grosseto

Dietro richiesta dell'Associazione onlus ITALIA NOSTRA, Sezione ISOLA D'ELBA -GIGLIO, nella persona del suo Presidente dott. Leonardo Preziosi e della sua referente per l'Isola del Giglio dottoressa Marina Aldi, siamo a presentare il seguente preventivo

PROGETTO DI RESTAURO PER IL  
**CROCIFISSO EBURNEO**  
Arte dell'Europa settentrionale XVII sec  
attrib. al Giambologna (?) o artista dell'area fiamminga  
CONSERVATO NELLA CHIESA DI  
SAN PIETRO APOSTOLO A GIGLIO CASTELLO,  
ISOLA DEL GIGLIO

**Il Crocifisso**, rappresentato come Cristo vivo, è intagliato magistralmente in una zanna d'elefante, è lungo 43cm con una larghezza sul torace di 7cm, le braccia sono imperniate e formano la larghezza complessiva di ca. 41 cm. Il cartiglio (8,5 cm x 6 cm) è in avorio e porta l'iscrizione INRI. Il Crocifisso è fissato su una croce lignea, presumibilmente ottocentesca (116 cm x 53 cm).

**Lo stato di conservazione** della parte eburnea è medio: le dita dei piedi e delle mani mancanti sono gravi lacune, anche se il resto della scultura è relativamente ben conservato. Si costatano cretature lungo la venatura dell'avorio che sono il risultato del naturale ritiro volumetrico della materia eburnea e sono molto visibili su tutto il corpo del Cristo poiché si sono annerite dal deposito di polveri nei secoli. Si tratta di un fenomeno "classico" ed abituale nelle sculture antiche in avorio. Sono ormai stabili, vale a dire che in un clima costante non cambieranno più dimensioni. Tutta la scultura è coperta da un più o meno consistente strato di polvere che si nota di più nelle profondità degli intagli. I perni delle braccia si sono staccati.

Per quanto riguarda la croce lignea è in buone condizioni, almeno dalle fotografie pervenute sembrano buone, ci sono forse delle leggere sconessioni e disuguaglianze cromatiche del legno causate da mancanza di manutenzione.

**L'intervento conservativo**, adottato solitamente per i beni culturali musealizzati, prevede

- lo smontaggio della scultura dalla croce
- un'accurata pulitura di tutte le superfici, eburnee e lignee, con tecniche e materiali comprovati
- l'incollaggio dei perni delle braccia del Cristo, eventuali incollaggi della croce lignea
- ripristino della lucidatura originale della scultura eburnea e trattamenti con materiali protettivi delle varie superfici lignee
- rimontaggio della scultura sulla croce lignea

La documentazione fotografica in digitale ad alta risoluzione, la relazione tecnica dell'intervento, e i materiali sono inclusi sia nel progetto che nel preventivo.

L'intervento sarà eseguito in loco.

**Il preventivo di spesa** è di 1900€, s. i., **non** include l'i. v. a. al 20%.

Cordiali saluti  
Bettina Schindler-Pratesi